

Il progetto per destinare l'area di via Forze Armate a sede del Commissariato di Polizia a Gallarate

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2025



La giunta del Comune di Gallarate ha definito, nella seduta di venerdì 21 marzo 2025, l'intenzione di **destinare a nuovo Commissariato di Pubblica Sicurezza l'area non edificata del campo sportivo di via Forze Armate**, ai margini del quartiere Arnate, vicino all'asse di via Torino.

Non è un progetto definito, ma una intenzione da concretizzare. **Tecnicamente è un "atto d'indirizzo"** che dà mandato al sindaco di proseguire nel progetto, che richiede modifica urbanistica della destinazione dell'area. Per ora **la delibera va a "confermare l'intento di mettere a disposizione l'area** individuata [...] posta tra la via Forze Armate – Vignetta e Sant'Agostino per l'edificazione della nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gallarate in diritto di superficie gratuito per 99 anni".

La necessità di una nuova sede per il Commissariato era già emersa da un lustro almeno, nel 2021 anche un pezzo di sindacato di polizia aveva chiesto di procedere. **Una soluzione era stata ipotizzata con il trasferimento in via Aleardi, nell'ex sede dell'Amc** che si prevedeva di dismettere a favore del più centrale *compound* di via Ferraris. Nel 2021 l'operazione sembrava data per valida, anche perché l'amministrazione in campagna elettorale aveva l'idea di destinare l'attuale commissariato a sede universitaria, idea poi non concretizzata.

La questione è stata ripresa due anni fa esatti, a marzo 2024, quando la Questura di Varese aveva

formulato la proposta di individuare sul territorio comunale un'area di proprietà dell'Ente di circa 1.000/2.000 mq, "preferibilmente all'interno del centro abitato e in posizione facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici dall'utenza interna e esterna".

Il Comune aveva appunto indicato l'area "tra Via Forze Armate – Vignetta e Sant'Agostino per una superficie totale di circa 5.000 mq", vale a dire il **campo da calcio non lontano da via Torino, formalmente chiuso da anni**. Un terreno comunale **su cui si sono ipotizzate diverse funzioni**, oscillando, a seconda delle diverse amministrazione, **tra l'idea di mantenere lo spazio verde, comunque usato in modo "spontaneo" dal quartiere, e l'idea di edificarlo** (in passato il centrodestra cittadino aveva anche criticato l'uso informale del quartiere come spazio informale, specie quando l'area era usata anche dai ragazzi dell'allora gruppo "Ultimi mohicani").

Il Commissariato verrebbe così mantenuto nell'area della città verso Est, come già nella ipotesi di via Aleardi. In questo senso ci sarebbe anche **una logica di "presidio" delle diverse aree della città**, visto che la caserma dei Carabinieri dagli anni Sessanta è nella zona Ovest, mentre la Guardia di Finanza è al margine Nord del centro (in termini di pattugliamento del territorio la ripartizione è solo tra Polizia e Carabinieri).

Il nuovo commissariato sarebbe in un'area meno centrale ma comunque a ridosso della "tangenzialina", asse che consente un accesso alla Mornera, alla circonvallazione, alla superstrada. Si inserisce in una zona a medio-alta densità abitativa.



Dopo l'atto di indirizzo, comunque, si deve attendere altri passaggi. Nel caso, servirà una modifica dell'inquadramento urbanistico e ripensare la funzione dell'attuale stabile e **soprattutto serviranno i soldi per renderla reale**: l'investimento, in questo caso, è dello Stato, il Comune mette l'area in comodato d'uso.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

